

VENEZIATODAY

Giovedì 20 aprile all'Itis Volterra di San Donà l'open day di nonni in rete: studenti e nonni per aiutare i cittadini a usare i servizi online su smartphone e tablet"

Riceviamo e pubblichiamo: "Si può inviare una lettera o una raccomandata, fare un pagamento, gestire la spedizione di un pacco anche da casa, senza code allo sportello. Ma anche comunicare con una persona lontana o rivedere un programma televisivo. Con un computer, uno smartphone o un tablet, molte operazioni, prima complicate, diventano più semplici. Come fare lo spiegheranno giovedì 20 aprile (dalle 10 alle 12) i protagonisti sandonatesi del progetto "Nonni in rete. Tutti i giovani alle Poste" a tutti i cittadini che vorranno scoprire i servizi a portata di computer, tablet e smartphone. Dopo le lezioni a fianco dei giovani tutor dell'ITIS "Volterra" per acquisire familiarità con le nuove tecnologie, anche gli over 60 che hanno seguito i corsi di alfabetizzazione digitale, a San Donà ed altre 19 città italiane, sono pronti per trasmettere ad altri anziani quanto appreso. Durante la "Settimana dell'alfabetizzazione digitale" ogni istituto organizza un "Open Day": nella scuola di San Donà i cittadini troveranno dunque un aiuto concreto per scoprire le potenzialità della comunicazione in mobilità, l'uso più efficace di smartphone e tablet e le app che aiutano a risolvere problemi pratici, come PostePay, BancoPosta e Ufficio Postale. In due edizioni il progetto "Nonni in Rete. Tutti i giovani alle Poste" ha coinvolto 1.000 over 65 e altrettanti studenti tutor, 150 coordinatori tra dirigenti, docenti e tecnici di laboratorio. Il progetto è frutto dell'alleanza strategica tra Poste Italiane, sensibile ai temi delle pari opportunità di accesso ai nuovi servizi, e la Fondazione Mondo

Digitale, impegnata nella diffusione delle nuove tecnologie tra le fasce della popolazione a rischio di esclusione digitale e sociale. Il programma di alfabetizzazione digitale, pensato per cittadini con più di 65 anni, si svolge in 15 lezioni di due ore ciascuna. Le lezioni, dall'abc del computer ai servizi online, sono state coordinate da un docente affiancato da studenti tutor, uno per ciascun allievo, che hanno fornito agli anziani le competenze necessarie per usare le nuove tecnologie".